

Unità pastorale delle Parrocchie di San Giacomo Ap., Boschetto, Villamarina-Gatteo Mare

Domenica 6 Maggio 2018

VI Domenica di Pasqua (anno B)

Vangelo (Gv. 15, 9 – 17): Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi



siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri»

Parola del Signore

PAPA FRANCESCO commenta il Vangelo:

REGINA CAELI VI Domenica di Pasqua - Piazza San Pietro, 10 maggio 2015

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Il Vangelo di oggi – Giovanni, capitolo 15 – ci riporta nel Cenacolo, dove ascoltiamo il comandamento nuovo di Gesù. Dice così: «Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io ho amato voi» (v. 12). E, pensando al sacrificio della croce ormai imminente, aggiunge: «Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando» (vv.13-14). Queste parole, pronunciate durante l'Ultima Cena, riassumono tutto il messaggio di Gesù; anzi, riassumono tutto ciò che Lui ha fatto: Gesù ha dato la vita per i suoi amici. Amici che non lo avevano capito, che nel momento cruciale lo hanno abbandonato, tradito e rinnegato. Questo ci dice che Egli ci ama pur non essendo noi meritevoli del suo amore: così ci ama Gesù!

In questo modo, Gesù ci mostra la strada per seguirlo, la strada dell'amore. Il suo comandamento non è un semplice precetto, che rimane sempre qualcosa di astratto o di esteriore rispetto alla vita. Il comandamento di Cristo è nuovo perché Lui per primo lo ha realizzato, gli ha dato carne, e così la legge dell'amore è scritta una volta per sempre nel cuore dell'uomo (cfr Ger 31,33). E come è scritta? E' scritta con il fuoco dello Spirito Santo. E con

questo stesso Spirito, che Gesù ci dona, possiamo camminare anche noi su questa strada!

E' una strada concreta, una strada che ci porta ad uscire da noi stessi per andare verso gli altri. Gesù ci ha mostrato che l'amore di Dio si attua nell'amore del prossimo. Tutti e due vanno insieme. Le pagine del Vangelo sono piene di questo amore: adulti e bambini, colti e ignoranti, ricchi e poveri, giusti e peccatori hanno avuto accoglienza nel cuore di Cristo.

Dunque, questa Parola del Signore ci chiama ad amarci gli uni gli altri, anche se non sempre ci capiamo, non sempre andiamo d'accordo... ma è proprio lì che si vede l'amore cristiano. Un amore che si manifesta anche se ci sono differenze di opinione o di carattere, ma l'amore è più grande di queste differenze! E' questo l'amore che ci ha insegnato Gesù. E' un amore nuovo perché rinnovato da Gesù e dal suo Spirito. E' un amore redento, liberato dall'egoismo. Un amore che dona al nostro cuore la gioia, come dice Gesù stesso: «Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena» (v. 11).

È proprio l'amore di Cristo, che lo Spirito Santo riversa nei nostri cuori, a compiere ogni giorno prodigi nella Chiesa e nel mondo. Sono tanti piccoli e grandi gesti che obbediscono al comandamento del Signore: "Amatevi gli

uni gli altri come io ho amato voi” (cfr Gv 15,12). Gestì piccoli, di tutti i giorni, gesti di vicinanza a un anziano, a un bambino, a un ammalato, a una persona sola e in difficoltà, senza casa, senza lavoro, immigrata, rifugiata... Grazie alla forza di questa Parola di Cristo, ognuno di noi può farsi prossimo verso il fratello e la sorella che incontra. Gestì di

vicinanza, di prossimità. In questi gesti si manifesta l'amore che Cristo ci ha insegnato.

Ci aiuti in questo la nostra Madre Santissima, perché nella vita quotidiana di ognuno di noi l'amore di Dio e l'amore del prossimo siano sempre uniti.

AVVISI COMUNI ALLE PARROCCHIE DELL'UNITA' PASTORALE

SUOR ANNA NOBILI A CESENA: L'Ufficio Diocesano Vocazioni propone uno spettacolo-testimonianza di Suor Anna Nobili. Domenica 6 maggio, Teatro Bogart (Cesena), ore 20,30.

40° PELLEGRINAGGIO A PIEDI MACERATA – LORETO: SABATO 9 GIUGNO 2018.

Tema dell'anno: “CHE CERCATE?”. Partirà un pullman che parte da Cesenatico. **Iscrizioni**
entro il 18 Maggio.

Partenza Sabato 9 Giugno ore 15.30 dal Parcheggio Presepi (Piazza della Rocca) – Cesenatico

Quota di partecipazione comprendente kit pellegrino + pullman: € 30,00 (min 34 persone) - € 23,00 (max 54 Persone). Per info e iscrizioni: SARA 331 3136006 – MARZIA 3207478284

AVVISI SAN GIACOMO

(telefono 0547.80232)

www.parrocchiasangiacomocesenatico.it

www.facebook.com/sangiacomop

ogni martedì alle 15.30

Suore Francescane: ore 8.00

Appuntamenti speciali del “Mese di Maggio” nelle diverse zone della parrocchia:

- **Mercoledì 9 Maggio** ore 20.00 S. Rosario presso Rist. Pizzeria LA CUCCAGNA
- **Giovedì 10 Maggio**, ore 20.30 S. Rosario presso le Case Popolari Via Pian Del Carpine – Ponente
- **Martedì 15 Maggio**, ore 15.30 presso la Casa Protetta di Via Magrini
- **Giovedì 24 Maggio** S. Rosario presso la rotonda di Piazza Matteotti a Levante (piazzetta all'incrocio fra le vie Bologna, Da Vinci e Abba).

ORARIO delle SS MESSE:

San Giacomo

Festiva: ore 8.00-11.00-18.00

Prefestiva: ore 21.00

Feriale: lunedì, mercoledì, venerdì
ore 21

San Giuseppe

Festiva: 10.30

Prefestiva: sabato ore 17

Feriale: martedì giovedì ore 17

San Pietro: Festiva: ore 9.15

ADORAZIONE EUCARISTICA:

-San Giacomo: domenica, ore 17,30

-San Giuseppe: lunedì e mercoledì, ore 16

****MESE DI MAGGIO CON MARIA****

San Giacomo: dal lunedì al sabato: ore 20,20;
-Domenica: ore 17,20

San Giuseppe: dal lunedì al sabato, ore 16,30

San Pietro: dal lunedì al sabato alle 20,20.

Casa protetta in Via Magrini:

LETTURA CONTINUATA DEL VANGELO DI MARCO e successiva condivisione presso l'abitazione di Vincenzo Mancuso e Morena Sasselli – Via F.lli Sintoni n° 7. Esperienza di Vangelo con cadenza quindicinale aperta a tutti.

Prossimo incontro lunedì 7 Maggio

RECITA DELLE LODI Ogni giovedì alle ore 9.00, in S. Giacomo Ap. Tutti sono invitati.

LECTIO DIVINA SUL VANGELO seguendo l'anno liturgico. Prossimo appuntamento **Venerdì 11 Maggio** alle ore 21,30 in parrocchia. Aperto a tutti.

FESTA DELLA MAMMA: domenica 13 maggio, in occasione della Festa della Mamma, come di consueto al termine di ogni Messa faremo la benedizione di tutte le mamme presenti (e daremo loro un piccolo dono).

Per l'occasione sarà allestito anche un mercatino delle torte e dei fiori, il cui ricavato andrà per aiutare le famiglie in difficoltà. **Chi desidera contribuire facendo un dolce, lo può portare in parrocchia sabato 12 maggio, nel pomeriggio.**

SERVIZIO INFERMIERISTICO "SALUTE IN GOCCE" Presso l'atrio del teatro della parrocchia S. Giacomo Ap. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 9.30.

PROSSIMI PELLEGRINAGGI:

- CASCIA: 16 maggio 2018
- **SANTUARIO DELLA MADONNA DI LORETO:** Lunedì 28 maggio 2018 (solo mattina)
- **POLONIA (Sulle orme di S. Giovanni Paolo II):** 26-30 Luglio 2018
- **TERRA SANTA:** 9-18 ottobre 2018

NUOVO LIBRETTO DEI CANTI

Presso la segreteria parrocchiale è possibile acquistare il nuovo libretto dei canti a € 5,00.

Sul sito www.parrocchiasangiacomocesatico.it è disponibile anche il file in PDF da scaricare.

AVVISI PARROCCHIA

S. MARIA MADRE DELLA CHIESA IN BOSCHETTO
(telefono 0547.83347)

ORARIO delle SS MESSE

Boschetto

Festivo ore 8.30 - 11.00
Sabato e Prefestivo ore 17.30
Feriale ore 17.30 (ore 17.00 adorazione incrypta)

Valverde

Festivo ore 9.30

GIOVEDÌ 10 MAGGIO ore 17.00 Adorazione incrypta

PELLEGRINAGGIO TERRA SANTA
Dal 9-18 ottobre 2018

MESE DI MAGGIO

Ogni sera recita del Santo Rosario in parrocchia ore 20.30 davanti alla celletta della Madonna in giardino. Sono invitati tutti in particolare i bambini e le famiglie per pregare insieme, (in caso di maltempo il rosario si recita in chiesa)

Sono esclusi i 4 Venerdì del mese, serate nelle quali ci si incontrerà in casa di una famiglia della parrocchia per la recita del Santo Rosario e la celebrazione della S. Messa.

VENERDÌ 11 MAGGIO ci troveremo dalla famiglia MAGNANI GIUSEPPE in via Palladio 38 - Valverde dalle ore 20.30 alle 21.30 circa per la celebrazione della S. Messa e del rosario.

Siamo tutti invitati a partecipare

E' a disposizione il pulmino della parrocchia per chi avesse necessità di essere accompagnato.

E' sospesa la S, Messa delle 17.30

AVVISI FRATELLI DI SAN FRANCESCO
(telefono 0547.80209)

ORARIO delle SS MESSE

Festivo: ore 9.00 – 10.30 – 17.30
Sabato e prefestivi: 9.00-17.30
Feriale ore 9.00-18.30

OGNI DOMENICA E FESTIVI:

- ore 16.10 Santo Rosario
- ore 16.30 Adorazione Eucaristica

PRIMO VENERDÌ DEL MESE ore 17.30:
Adorazione eucaristica Vespri, ore 18.30 S. Messa

MESE DI MAGGIO

S. Rosario ore 8.30, a seguire S. Messa
S. Rosario ore 18.00, a seguire S. Messa

Sono aperte le iscrizioni per gli Esercizi spirituali per laici a Loreto da giovedì 9 a domenica 12 agosto, predicati da frate francesco con la presenza di frate G:Luigi . Iscrizioni presso i frati (per il programma consultare il sito)

I frati sono disponibili ogni giorno per le confessioni o per il colloquio spirituale.

AVVISI VILLAMARINA-GATTEO MARE
(telefono 0547.86419)

ORARIO SS MESSE a Gatteo Mare

Festivo ore 8.00 - 11.15
Feriale dal lunedì al giovedì ore 7.00
Feriale venerdì ore 20.30

A Villamarina:

Festivo ore 10.00

Sabatòre 6.00

OGNI SABATO, ore 14,30 catechismo elementaria Villamarina

**AVVISI SANTA MARIA GORETTI
(telefono 0547.83972)**

ORARIO SS MESSE

S. Maria Goretti

Festivo: ore 8.00 – 11.15

Feriale ore 20.30 (S. Rosario ore 20.00)

S. Messa prefestiva ore 20.30

(S. Rosario ore 20.00)

Cannucceto

Festivo: ore 9.45

Martedì e giovedì ore 8.00

Giovedì ore 20.30

**ADORAZIONE EUCARISTICA DEL
VENERDI'**

**a S. Maria Goretti ore 17,30: Inizio Adorazione Eucaristica e recita del Vespro
ore 18,00: Via Crucis; ore 20,00: Rosario;
ore 20,30: S. Messa; ore 21,00: Via Crucis**

MESE DI MAGGIO

Nella chiesa di S. Maria Goretti:

ore 20: tutte le sere prima della S. Messa recita del Rosario con meditazione mariana

Al lunedì il Rosario e la s. Messa saranno animati dai ragazzi del Catechismo

Nella chiesa di Cannucceto:

tutte le sere alle ore 20,30; Lunedì ore 20,45 nella piazzetta di via S. Benedetto adiacente l'asilo; Martedì ore 20,45 presso la famiglia Collini Graziella in Via Palazzone 162.

LUNEDI' 7 MAGGIO: ore 20,30: incontro Catechisti

VENERDI' 11 MAGGIO ore 21: nella nostra chiesa di S. Maria Goretti CONCERTO INTERNAZIONALE

SABATO 12 MAGGIO_ adorazione eucaristica con possibilità di CONFESSIONI

ore 17,30: Esposizione del SS. Sacramento Recita del Vespro e Rosario

Preghier personale

ore 20,00: Rosario e meditazione del mese di Maggio

ore 20,30: S. Messa, Adorazione Eucaristica fino a tarda sera. Preghiera per i malati e le necessità materiali e spirituali della comunità

DOMENICA 13 MAGGIO festa della Madonna

ore 10,30: raduno in P.zza Piola Torre (Zona palapeep)

PROCESSIONE con la statua della Madonna

(via Venere, via Selene, pista ciclabile di via Don Minzoni, via Etna, via Monte Bianco, via Monte

Rosa, via Vesuvio fino alla chiesa parrocchiale di S. Maria G.)

I bambini del catechismo sono invitati a portare petali di fiori da spargere sul percorso in segno di accoglienza a Maria.

ore 11,15: S. MESSA SOLENNE (con la presenza di nonni e anziani)

È sospesa la S. Messa delle ore 8 a S. Maria Goretti e delle ore 9,45 a Cannucceto.

In mattinata si celebrerà una S. Messa alle ore 8.00 a Cannucceto

ore 12,30: Partenza in bicicletta e/o in auto

Pranzo da Liberio (costo: adulti €15; ragazzi al di sotto di 15 anni €8,) prenotarsi in parrocchia

Visita guidata alla Pieve di Pisignano

CATECHESI DI PAPA FRANCESCO – IL BATTESIMO

4. Sorgente di vita (Mercoledì 2 Maggio 2018)

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Proseguendo nella riflessione sul Battesimo, oggi vorrei soffermarmi sui riti centrali, che si svolgono presso il fonte battesimale.

Consideriamo anzitutto l'*acqua*, sulla quale viene invocata la potenza dello Spirito affinché abbia la forza di rigenerare e rinnovare (cfr Gv 3,5 e Tt 3,5). L'acqua è matrice di vita e di benessere, mentre la sua mancanza provoca lo spegnersi di ogni fecondità, come capita nel deserto; l'acqua, però, può essere anche causa di morte, quando sommerge tra i suoi flutti o in grande quantità travolge ogni cosa; infine, l'acqua ha la capacità di lavare, pulire e purificare.

A partire da questo simbolismo naturale, universalmente riconosciuto, la Bibbia descrive gli interventi e le promesse di Dio attraverso il segno dell'acqua. Tuttavia, il potere di rimettere i peccati non sta nell'acqua in sé, come spiegava Sant'Ambrogio ai neobattezzati: «Hai visto l'acqua, ma non ogni acqua risana: risana l'acqua che ha la grazia di Cristo. [...] L'azione è dell'acqua, l'efficacia è dello Spirito Santo» (*De sacramentis* 1,15).

Perciò la Chiesa invoca l'azione dello Spirito sull'acqua «perché coloro che in essa riceveranno il Battesimo, siano sepolti con Cristo nella morte e con lui risorgano alla vita immortale» (*Rito del Battesimo dei bambini*, n. 60). La preghiera di benedizione dice che Dio ha preparato l'acqua «ad essere segno del Battesimo» e ricorda le principali prefigurazioni bibliche: sulle acque delle origini si librava lo Spirito per renderle germe di vita (cfr Gen 1,1-2); l'acqua del diluvio segnò la fine del peccato e l'inizio della vita nuova (cfr Gen 7,6-8,22); attraverso l'acqua del Mar Rosso furono liberati dalla schiavitù d'Egitto i figli di Abramo (cfr Es 14,15-31). In relazione con Gesù, si ricorda il battesimo nel Giordano (cfr Mt 3,13-17), il sangue e l'acqua versati dal suo fianco (cfr Gv 19,31-37), e il mandato ai discepoli di battezzare tutti i popoli nel nome della Trinità (cfr Mt 28,19). Forti di tale memoria, si chiede a Dio di infondere nell'acqua del fonte la grazia di Cristo morto e risorto (cfr *Rito del Battesimo dei bambini*, n. 60). E così, quest'acqua viene trasformata in acqua che porta in sé la forza dello Spirito Santo. E con quest'acqua con la forza dello Spirito Santo, battezziamo la gente, battezziamo gli adulti, i bambini, tutti.

Santificata l'acqua del fonte, bisogna disporre il cuore per accedere al Battesimo. Ciò avviene con *la rinuncia a Satana e la professione di fede*, due atti strettamente connessi tra loro. Nella misura in cui dico "no" alle suggestioni del diavolo – colui che divide – sono in grado di dire "sì" a Dio che mi chiama a conformarmi a Lui nei pensieri e nelle opere. Il diavolo divide; Dio unisce sempre la comunità, la gente in un solo popolo. Non è possibile aderire a Cristo ponendo condizioni. Occorre distaccarsi da certi legami per poterne abbracciare davvero altri; o stai bene con Dio o stai bene con il diavolo. Per questo la rinuncia e l'atto di fede vanno insieme. Occorre tagliare dei ponti, lasciandoli alle spalle, per intraprendere la nuova Via che è Cristo.

La risposta alle domande – «Rinunciate a Satana, a tutte le sue opere, e a tutte le sue seduzioni?» – è formulata alla prima persona singolare: «*Rinuncio*». E allo stesso modo viene

professata la fede della Chiesa, dicendo: «*Credo*». Io rinuncio e io credo: questo è alla base del Battesimo. E' una scelta responsabile, che esige di essere tradotta in gesti concreti di fiducia in Dio. L'atto di fede suppone un impegno che lo stesso Battesimo aiuterà a mantenere con perseveranza nelle diverse situazioni e prove della vita. Ricordiamo l'antica sapienza di Israele: «Figlio, se ti presenti per servire il Signore, preparati alla tentazione» (*Sir* 2,1), cioè preparati alla lotta. E la presenza dello Spirito Santo ci dà la forza per lottare bene.

Cari fratelli e sorelle, quando intingiamo la mano nell'acqua benedetta - entrando in una chiesa tocchiamo l'acqua benedetta - e facciamo il segno della Croce, pensiamo con gioia e gratitudine al Battesimo che abbiamo ricevuto - quest'acqua benedetta ci ricorda il Battesimo - e rinnoviamo il nostro "Amen" – "Sono contento" -, per vivere immersi nell'amore della Santissima Trinità.